

RAPPORTO

della Commissione speciale delle bonifiche fondiaria
sul messaggio 6 novembre 1970 concernente la pavimentazione delle
strade principali dei raggruppamenti dei terreni (I. lotto)

(del 1. dicembre 1970)

520 km. di strade principali della larghezza di m. 3 e oltre
710 km. di strade secondarie della larghezza da 2 a 3 m.
1.230 km. è la rete stradale eseguita attraverso i 146 raggruppamenti dei terreni
portati a termine nel Cantone.

Questa imponente rete stradale comporta ai Consorzi, in forma sempre più
assillante, problemi gravosi, primi fra tutti quelli concernenti la manutenzione e
la relativa spesa.

Infatti, oltre alle difficoltà riscontrate per garantirsi la mano d'opera neces-
saria, i Consorzi si trovano di fronte a spese sempre più gravose per la manuten-
zione che, a seconda della pendenza delle strade, si aggira sui Fr. 300,— ai fran-
chi 1.500,— (e oltre) al km.

A seguito dell'evolversi, anche nelle campagne, dei mezzi di traino e l'uso sem-
pre più accentuato delle strade agricole per il traffico di ogni genere, il deperi-
mento della rete stradale — segnatamente delle tratte con una pendenza superiore
al 6-7 % — avviene ad un ritmo più veloce.

Su queste strade il semplice inghiaimento non risolve minimamente il pro-
blema in quanto, nel giro di pochi giorni, si riformano le buche e le « carreggiane »
che a volte rendono difficoltoso il traffico sulle tratte stesse (v. per esempio le
strade di R.T. a Davesco-Soragno).

Per soddisfare le vivissime richieste dei consorziati intese ad ottenere un effi-
cace rimedio mediante un'adeguata pavimentazione, visto anche l'ottimo esito
ottenuto con la pavimentazione di una parte delle strade agricole (70 km.) del
comprensorio di bonifica del piano di Magadino (ricordato anche nel messaggio)
la Sezione cantonale delle bonifiche e del catasto ha preso contatto con l'Autorità
federale onde ottenere la garanzia del sussidio per le opere di pavimentazione
nei R.T. già eseguiti e liquidati ed anche per quelli in corso.

Avuta risposta favorevole la Sezione ha organizzato il piano di lavoro e messo
a punto il preventivo di spesa.

Il messaggio riferisce ampiamente sulle trattative con l'Autorità federale e sul
risultato raggiunto, che deve essere considerato ottimo. Infatti per i lavori in
corso il sussidio federale sarà del 50 % e per i lavori liquidati del 30 %.

Il criterio di sussidiamento è quello a « forfait », vale a dire quello di sussi-
diare la spesa con un plafond massimo, escluso quindi qualsiasi sorpasso.

Il programma di esecuzione è previsto nell'arco di 5 anni.

Il primo lotto, per 12 opere (indicate nel messaggio), comporta la pavimen-
tazione di ben ml. 49.520 e mq. 147.900, per un importo preventivato in franchi
2.620.000,—.

Il sussidio complessivo chiesto, e conseguentemente il credito da accordare, per l'esecuzione di queste importanti opere è di Fr. 881.250,—.

Si chiede pertanto al Gran Consiglio di aderire al messaggio del Consiglio di Stato e di accettare il relativo progetto di decreto legislativo.

*Per la Commissione speciale
delle bonifiche fondiarie :*

N. Rossi-Bertoni, relatore

Ballinari — Bernasconi — Bignasca
— Coppi — Croce Remo — Giovan-
nini — Legobbe — Mina — Riva —
Tettamanti — Vanina — Vittori